



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER
L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.4.0.-126

L'anno 2016 il giorno 17 del mese di Ottobre il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Gestione Servizi Per L'Infanzia E La Scuola Dell'Obbligo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI UNA R.D.O. SUL MEPA DI CONSIP, AI FINI DELL'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, DELLA FORNITURA DI UN LOTTO UNICO DI MATERIALE DIDATTICO PER I NIDI E LE SCUOLE D'INFANZIA, COMPRESIVO DI PRODOTTI DI CANCELLERIA ECOLOGICA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, PER UN PERIODO DI VALIDITÀ CONTRATTUALE DI DODICI MESI DECORRENTI DALLA DATA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, PER UN IMPORTO PREVENTIVATO DI EURO 30.737,00, OLTRE I.V.A. – CIG Z341B80D35

Adottata il 17/10/2016
Esecutiva dal 25/10/2016

17/10/2016	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
- SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.4.0.-126

INDIZIONE DI UNA R.D.O. SUL MEPA DI CONSIP, AI FINI DELL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, DELLA FORNITURA DI UN LOTTO UNICO DI MATERIALE DIDATTICO PER I NIDI E LE SCUOLE D’INFANZIA, COMPENSIVO DI PRODOTTI DI CANCELLERIA ECOLOGICA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, PER UN PERIODO DI VALIDITÀ CONTRATTUALE DI DODICI MESI DECORRENTI DALLA DATA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, PER UN IMPORTO PREVENTIVATO DI EURO 30.737,00, OLTRE I.V.A. – CIG Z341B80D35

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l’art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l’art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l’art. 4;
- l’art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006”, limitatamente alle disposizioni ancora vigenti secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016;
- l’art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento dell’Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4/3/1996 e s.m.i., ed in particolare l’art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l’art. 26 comma 6;
- la determinazione dell’A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

VISTE inoltre:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18 maggio 2016 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2016/2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 23 giugno 2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale n. 2016-146.4.0.-123 si è preso atto che la precedente R.d.O. n. 1290083, indetta sul MEPA di CONSIP come disposto con la determinazione dirigenziale n. 2016-146.4.0.-110 ai fini dell'affidamento della fornitura in oggetto, è andata deserta;
- il Comune di Genova deve, comunque, assicurare ai nidi ed alle scuole d'infanzia, che gestisce direttamente, una congrua dotazione di materiale didattico, necessaria ai fini del regolare svolgimento dell'attività educativa e della realizzazione dell'offerta formativa programmata;
- la fornitura di detto materiale risulta obbligatoria al fine di garantire nei nidi e nelle scuole d'infanzia la regolare conduzione delle attività espressive, particolarmente significative nello sviluppo psico-cognitivo del bambino;
- la mancata effettuazione delle attività espressive presso le strutture educative di cui sopra, comporterebbe un inevitabile e notevole abbassamento della qualità dei servizi a favore dei bambini di 0-6 che da anni il Comune eroga, riducendo tali servizi ad una sola mera custodia dei bambini;

RILEVATA

pertanto, l'urgenza, di procedere alla fornitura di materiale didattico per i nidi e le scuole d'infanzia, comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale;

PRESO ATTO

che con atto datoriale, prot. n. 341949 del 11/10/2016 è stata nominata, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, R.U.P. della procedura di affidamento della fornitura in oggetto la Dirigente del Settore Gestione Servizi per l'Infanzia e la Scuola dell'Obbligo della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero;

VERIFICATO

che la fornitura di materiale didattico:

- non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- risulta presente sul MEPA di CONSIP, Bando di Abilitazione "CANCELLERIA 104";

RITENUTO

di procedere all'affidamento della fornitura di un lotto unico di materiale didattico per i nidi e le scuole d'infanzia, comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, con un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, invitando a partecipare gli operatori economici (n. 12), già invitati a partecipare alla precedente R.d.O. andata deserta ed eventualmente altri, abilitati da CONSIP S.p.A. per il Bando "CANCELLERIA 104", attraverso una R.d.O. – "Richiesta di Offerta" sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione di CONSIP S.P.A. (MEPA) e da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 4 - lettera c) del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il criterio del minor prezzo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DATO ATTO

che la procedura di affidamento di cui sopra:

- è stata individuata in funzione della modesta entità della spesa, ampiamente inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 al di sotto della quale il vigente Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) dispone, all'art. 36 comma 2 che fatta "... salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono ... a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato";
- risponde ai principi, richiamati all'art. 30 comma 1 del 50/2016, di:
 - ✓ economicità soprattutto in riferimento alla riduzione dei costi di gara per la stazione appaltante, nonché per l'operatore economico che, proprio grazie al risparmio sui costi di gara si troverebbe, verosimilmente, nella condizione di offrire un prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione;
 - ✓ efficacia e tempestività in termini di riduzione dei tempi e semplificazione della procedura di scelta del contraente. I suddetti vantaggi risultano particolarmente significativi in riferimento alla fornitura in oggetto, che costituendo un importante supporto all'attività didattica svolta presso i civici nidi e scuole d'infanzia, deve essere assicurata dall'inizio dell'anno scolastico; tale prioritaria necessità risulterebbe difficilmente conciliabile con i tempi occorrenti per una procedura ordinaria che, in considerazione del modico valore della fornitura, oltre ad apparire svantaggiosa sotto il profilo economico come sopra esplicitato, in ogni caso, difficilmente potrebbe essere indetta in tempo utile per assicurare la fornitura per l'inizio dell'anno scolastico a causa della tardiva disponibilità delle risorse finanziarie, correlata all'approvazione del bilancio;
 - ✓ concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità attraverso l'espletamento della R.D.O. rivolta a più fornitori come meglio definito al successivo paragrafo;

DATO ATTO

altresì, che nonostante, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro il vigente Codice dei Contratti consenta l'affidamento diretto e sia disponibile sul MEPA anche lo strumento della trattativa diretta, si ritiene di procedere all'affidamento della fornitura mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, invitando a partecipare i dodici operatori economici già invitati a partecipare alla precedente R.d.O. andata deserta ed eventualmente altri, utilizzando lo strumento della R.D.O. a riga unica semplificata in quanto, oltre ad essere più rispondente alla specificità della fornitura occorrente caratterizzata da un numero elevato ed eterogeneo di prodotti, consente di invitare a presentare offerta, simultaneamente, più Imprese con conseguente opportunità per il Comune di affidare, in forza di una maggiore concorrenza, la fornitura alle condizioni più vantaggiose e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. già richiamato in premessa del presente provvedimento;

VALUTATO:

- di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) e l'esecuzione della fornitura siano disciplinate dal documento "Condizioni particolari della R.d.O.", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché dai documenti richiamati nello stesso, di cui, in particolare, le Condizioni Generali di Fornitura poste da CONSIP S.p.A. relativamente al settore merceologico di cui trattasi ed il Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione "CAN-CELLERIA 104" al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

- di definire in Euro 30.737,00, esclusa I.V.A., l'importo complessivo massimo preventivato per la fornitura a lotto unico del caso e posto a base della R.d.O.;
- di assegnare la fornitura, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il criterio del minor prezzo;
- di assegnare la fornitura anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva l'eventuale verifica della congruità del prezzo e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo della fornitura medesima;

DATO ATTO

che negli atti di gara si è stabilito di assegnare la fornitura utilizzando il criterio del minor prezzo, poiché la fornitura, oltre a comprendere prodotti con caratteristiche standardizzate, è caratterizzata da elevata ripetitività e, pertanto, l'introduzione di ulteriori elementi qualitativi non arrecherebbe alcuna miglioria della fornitura rispetto alla destinazione d'uso della stessa;

DATO ATTO

altresì, ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, che negli atti di gara non è prevista la ripartizione della fornitura in più lotti funzionali o prestazionali, come definiti, rispettivamente, all'art. 3 comma 1 lettere qq) e ggggg) del D.Lgs. 50/2016 medesimo, poiché per le motivazioni indicate nel seguito, nella costituzione di un solo lotto unico non si ravvisano elementi ostativi ai fini della partecipazione alla R.d.O. delle micro, piccole e medie imprese:

- presenza di tutti i prodotti oggetto del lotto unico nella tipologia merceologica di riferimento oggetto del Bando MEPA "CANCELLERIA 104" al quale, secondo le regole del MEPA stesso, i fornitori, per poter essere invitati alla R.d.O., devono essere abilitati;
- modico valore dell'importo posto a base di gara per il lotto unico;

ASSICURATO

che l'esecuzione della fornitura, consistente nella mera consegna, non comporta alcun rischio di interferenze presso le diverse sedi destinatarie e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

DATO ATTO

che negli atti della R.d.O. (richiesta di offerta) è prevista, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs.50/2016, la dichiarazione degli oneri per la sicurezza da rischio specifico;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ai fini dell'applicazione delle disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti promiscui e, pertanto, la distinzione tra acquisti commerciali ed istituzionali sarà effettuata in sede di liquidazione della spesa;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di indire, ai fini dell'assegnazione della fornitura di un lotto unico di materiale didattico per i nidi e le scuole d'infanzia del Comune di Genova, comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, invitando a partecipare gli operatori economici (n. 12), già invitati a partecipare alla precedente R.d.O. andata deserta ed eventualmente altri, abilitati da CONSIP S.p.A. per il Bando “CANCELLERIA 104”, attraverso una R.d.O. – “Richiesta di Offerta” sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione di CONSIP S.P.A. (MEPA) e da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 4 - lettera c) del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il criterio del minor prezzo;
- 2) di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) e l'esecuzione della fornitura siano disciplinate dal documento “Condizioni particolari della R.d.O.” che con il presente provvedimento si approva e che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché dagli atti richiamati in detto documento;
- 3) di definire in Euro 30.737,00, esclusa I.V.A., l'importo complessivo massimo preventivato per il lotto unico oggetto della fornitura e posto a base della R.d.O.;
- 4) di dare atto che l'esecuzione della fornitura non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 5) di dare atto che negli atti della R.d.O. (richiesta di offerta) è prevista, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs.50/2016, la dichiarazione degli oneri per la sicurezza da rischio specifico;
- 6) di assegnare la fornitura anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva l'eventuale verifica della congruità del prezzo e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo della fornitura medesima;

- 7) di dare atto che, in oggi, la fornitura occorrente non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 8) di prenotare la spesa complessiva per la fornitura di cui al precedente punto 3) pari ad Euro **37.499,14**, di cui imponibile Euro 30.737,00 più I.V.A. 22% pari ad Euro 6.762,14, ripartita come segue:
 - **Euro 20.499,14**, di cui imponibile Euro 16.802,58 più I.V.A. 22% pari ad Euro 3.696,57 sul Bilancio 2016 al capitolo 38021 "Acquisizione di Beni Diversi", centro di costo 2710, Codice SIOPE 1201 "Carta, cancelleria e stampati", P.D.C. 1.03.01.02.001. "Altri Beni di Consumo" – USO PROMISCUO (**IMP. 2016/10085**);
 - **Euro 17.000,00**, di cui imponibile Euro 13.934,43 più I.V.A. 22% pari ad Euro 3.065,57 sul Bilancio 2016 al capitolo 16045 "Acquisizione di Beni per interventi finalizzati", centro di costo 1100 Codice SIOPE 1201 "Carta, cancelleria e stampati", P.D.C. "Altri Beni di Consumo" – Fondi Sez. Primavera 2016 – USO PROMISCUO, dando atto che l'utilizzo è congruo con la finalità di detti fondi (**IMP. 2016/10015 – CRONO 2016/705**);
- 9) di dare atto che la spesa di cui al precedente punto, è da riferirsi ad acquisti promiscui e, pertanto, la distinzione tra acquisti commerciali ed istituzionali sarà effettuata in sede di liquidazione della stessa;
- 10) di dare atto che le prenotazioni degli impegni di cui al precedente punto 8), sono state assunte ai sensi dell'art. 183 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 12) di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione definitiva della fornitura ed i contestuali adempimenti contabili.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.4.0.-126
AD OGGETTO

INDIZIONE DI UNA R.D.O. SUL MEPA DI CONSIP, AI FINI DELL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, DELLA FORNITURA DI UN LOTTO UNICO DI MATERIALE DIDATTICO PER I NIDI E LE SCUOLE D’INFANZIA, COMPENSIVO DI PRODOTTI DI CANCELLERIA ECOLOGICA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, PER UN PERIODO DI VALIDITÀ CONTRATTUALE DI DODICI MESI DECORRENTI DALLA DATA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, PER UN IMPORTO PREVENTIVATO DI EURO 30.737,00, OLTRE I.V.A. – CIG Z341B80D35

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI**

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.

per l'affidamento della fornitura di materiale didattico per i nidi e le scuole d'infanzia (fascia di età 0/6 anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale

Art. 1 - Norme regolatrici

La partecipazione alla presente R.d.O. per l'affidamento della fornitura, oggetto del lotto unico di cui al successivo articolo 3 e l'esecuzione di detta fornitura sono disciplinate dal presente Documento, dalle Condizioni Generali di Fornitura poste da Consip S.p.A. relativamente al settore merceologico di cui trattasi e dal Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione "CANCELLERIA 104" al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura, fra l'altro, di materiale didattico, comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale. In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dal Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il D.Lgs. 50/2016.

Art. 2 – Codice identificativo gara

Il numero di C.I.G. (Codice identificativo gara) attribuito alla presente procedura è: CIG **Z341B80D35**.

Art. 3 – Oggetto

Costituisce oggetto della presente R.d.O. la fornitura di materiale didattico, comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, ad uso dei bambini compresi in una fascia d'età dai zero ai sei anni oggetto del lotto unico dettagliato nel seguito:

LOTTO UNICO

N. d.ord.	Descrizione articoli	Unità di misura	Q.tà
1	Acquarelli (tempera) in pastiglie - innocui - lavabili - colori assortiti luminosi, intensi e coprenti (1 x 12) diametro mm. 3	confezione	71
2	Acquarelli liquidi - innocui - lavabili - colori assortiti barattoli 30 ml tipo Ecoline	barattolo	37
3	Blocco carta x acquarello realizzata con miscela di cotone e cellulosa grana fine, ideale per tempera, acrilico, inchiostro e disegno, formato cm 24 x 32/33 12 fg - gr. 300 - ecologico a basso impatto ambientale	blocco	26
4	Blocco carta x acquarello grana rotonda e ruvida, ideale per tempera, acrilico, inchiostro e disegno formato cm 23 x 30,5 - 20 fg - gr. 270 - ECF (elemental Chlorine Free), certificata FSC, ecologico a basso impatto ambientale	blocco	8
5	Busta in polipropilene colorata o trasparente chiusura a bottone formato utile cm. 21 x 29,7	confezione da 5 pz.	2
6	Carta formato A4 di buona qualità, diverse tonalità di colore, adatta per stampanti laser, inkjet, litolaser fotocopiatrici e stampe digitali, ricavata da impasti a base di cellulose selezionate chlorine free (ECF), ph neutro e acid free, non provenienti da foreste vergini, risme da 500 fogli - gr. 80 colori forti - ecologica a basso impatto ambientale	risma monocolore	14
7	Carta multiuso, formato A3, assortita in 5 colori tenui resistenti all'acqua e alla luce, per tutti i sistemi di copiatura e stampa, ricavata da impasti a base di cellulose selezionate chlorine free (ECF), ph neutro e acid free, non provenienti da foreste vergini, risme da 125 fogli gr. 200, ecologica a basso impatto ambientale	risma da 5 colori assortiti	7
8	Carta multiuso, formato A3, colori forti resistenti all'acqua e alla luce, per tutti i sistemi di copiatura e stampa, ricavata da impasti a base di cellulose selezionate chlorine free (ECF), ph neutro e acid free non provenienti da foreste vergini, risme da almeno 125 fogli gr. 200, ecologica a basso impatto ambientale	risma da 8 colori assortiti	14
9	Carta crespata rotoli colori assortiti (almeno 10 colori) - formato cm 250 x 50 gr/mq 60 alta estensibilità, in grado di supportare ogni tipo di collante	rotolo	108
10	Carta crespata rotoli colori assortiti (almeno 10 colori) - formato cm 250 x 50 gr/mq 40 alta estensibilità, in grado di supportare ogni tipo di collante	rotolo	6
11	Carta crespata rotoli: oro e argento – confezione da 2 rotoli da cm 150x45/50 gr/mq 50/60 alta estensibilità, in grado di supportare ogni tipo di collante	confezione	3
12	Carta pacchi in fogli bianca - formato cm 100 x150 gr/mq 80 minimo	conf. 8 fogli	186

13	Carta pacchi in fogli avana - formato 100 x150 gr/mq 80 minimo	conf. 8 fogli	43
14	Carta paglia, fabbricata con paglia di grano, spessore consistente, resistente ai collanti, colori assortiti - cm 27x37 circa blocco da 12 fg.	blocco	38
15	Carta paglia, fabbricata con paglia di grano, spessore consistente, resistente ai collanti, colori assortiti - cm 50x70 circa blocco da 20 fg.	blocco	2
16	Carta trasparente per lucidi UNI A 4 gr/mq 85/90 (conf. 200 fogli)	confezione	1
17	Confezione fogli acetato fotocopabile – formato UNI A4 conf.100 fogli	confezione	4
18	Carta velina, leggerissima e semitrasparente, colori assortiti album/busta cm 50x76 blocco 25 fogli	blocco	2
19	Carta velina, leggerissima e semitrasparente, diversi colori, conf. 24 fg. monocolori cm 50x76 gr/mq . 21	confezione	4
20	Cartoncino Bristol colore: bianco, nero, rosso, arancione, giallo, verde chiaro, verde scuro, marrone, rosa, fucsia, violetto, turchese, azzurro, blu - formato cm 50x70, acid free, 100% cellulosa ECF, certificata F.S.C., gr. 200 (conf. da 20 cartoncini monocolori), ecologico a basso impatto ambientale	1 conf. 20 fg. monocolori	22
21	Cartoncino Bristol colore: bianco, nero, rosso, arancione, giallo, verde chiaro, verde scuro, marrone, rosa, fucsia, violetto, turchese, azzurro, blu - formato cm 70x100, acid free, 100% cellulosa ECF, certificata F.S.C., gr. 200 (conf. da 10 cartoncini monocolori), ecologico a basso impatto ambientale	1 conf. 10 fg. monocolori	143
22	Cartoncino fotocopabile colorato, formato A4, ricavato da impasti a base di cellulose selezionate chlorine free (ECF), ph neutro e acid free, non provenienti da foreste vergini, risma monocolori da 250 fg, gr 160, colori tenui, ecologico a basso impatto ambientale	1 risma monocolori	4
23	Cartoncino fotocopabile colorato, formato A4, ricavato da impasti a base di cellulose selezionate chlorine free (ECF), ph neutro e acid free, non provenienti da foreste vergini, risma monocolori da 250 fg, gr 160, colori forti escluso nero, ecologico a basso impatto ambientale	1 risma monocolori	4
24	Cartoncino fotocopabile, formato A4, colori assortiti, ricavato da impasti a base di cellulose selezionate chlorine free (ECF), ph neutro e acid free, non provenienti da foreste vergini, risma da 125 fogli gr 200 - colori forti assortiti escluso nero, ecologico a basso impatto ambientale	1 risma ass. 8 colori	11
25	Cartoncino fotocopabile A4 colori assortiti, ricavato da impasti a base di cellulose selezionate chlorine free (ECF), ph neutro e acid free, non provenienti da foreste vergini, risma da 125 fogli gr 200 - colori tenui, ecologico a basso impatto ambientale	1 risma monocolori	1
26	Cartoncino fotocopabile A4 nero, ricavato da impasti a base di cellulose selezionate chlorine free (ECF), ph neutro e acid free, non provenienti da foreste vergini, risma monocolori da 125 fg, gr 200, ecologico a basso impatto ambientale	risma	8
27	Cartoncino fotocopabile A4 bianco, 100% cellulosa ECF (elemental chlorine free), certificata F.S.C., acid free con riserva alcalina a garanzia di lunga conservazione-LONG LIFE (ISO 9706), risma da 250 fogli gr. 200.	risma	2
28	Cartoncino Murillo in pura cellulosa ECF, conforme normativa ISO 9706 "LONG LIFE", acid free, resistenza colore alla luce solare, gr/mq 190, tinte scure, formato cm 70X100	1 cartoncino	5

29	Cartoncino ondulato, colorato in massa, flessibile e resistente, adatto ad ogni tipo di attività e bricolage, gr./m. 300, fogli cm 50x70 colori assortiti e oro argento, conf. 10 pz. monocoloro	confezione	121
30	Confezione gomma adesiva removibile per legno, vetro, metallo, plastica, ceramica, ecc., conf. da 80 pezzi	confezione	36
31	Colla bianca a base d'acqua, in stick senza solventi gr. 35/43	pezzo	166
32	Colla universale trasparente, incollaggi resistenti ed invisibili su materie plastiche flessibili, rigide, pelle, cuoio, legno, carta, cartone, feltro, sughero, metallo tubo gr. 50	pezzo	1
33	Colla liquida vinilica bianca per carta, cartone, sughero, tela, feltro, carta da parati, legno, compensato, truciolare, ecc., gr. 1000	barattolo	15
34	Colla liquida vinilica bianca per carta, cartone, sughero, tela, feltro, carta da parati, legno, compensato, truciolare, ecc., gr. 250	barattolo	44
35	Colori a dita a base d'acqua, pronta all'uso, coprenza eccellente, dermatologicamente testati - lavabili - conf. 6 barattoli colori assortiti da 200 ml cad.	confezione	29
36	Colori a tempera acrilica, sicura, appositamente studiata e realizzata per i bambini, lavabile, innocua, colori assortiti brillanti - flacone ml 500	1 tempera	55
37	Colori a tempera a base d'acqua, lavabili, innocui, colori assortiti, resistente alla luce, coprenza eccellente, flacone ml 1000	1 tempera	89
38	Colori a tempera a base d'acqua, fluo colori fluorescenti miscelabili, coloranti sicuri ed innocui, lavabili colori assortiti 250 ml	1 tempera	12
39	Colori a tempera, a base d'acqua, formulata con coloranti sicuri e innocui, densa ed omogenea, pronta all'uso, lavabile, ideale per primo approccio alla pittura già dal nido, dermatologicamente testato, flacone da 1000 ml (colori: bianco, giallo primario, rosso, magenta, verde, cyan, marrone, nero) GIOTTO BE-BE' SUPER TEMPERA	flacone	52
40	Colori per tessuti, pronti all'uso, miscelabili tra loro e diluibili con acqua, boccettino 50 ml (accettate anche conf. da n° 2 boccettini se complessivamente raggiungono i 50 ml)	boccettino	1
41	Colori a pennarello per tessuti, per decorare qualsiasi tipo di tessuto. Resistente ai lavaggi fino a 40°. A base d'acqua innocui e sicuri.	1 conf. 12 pz ass.	6
42	Cucitrice a pinza in metallo verniciato, profondità di cucitura mm. 47, capacità di carica 100 punti, punto passo universale mm 6 capacità 15 fogli	pezzo	2
43	Dorsini rilegafogli in plastica dorso mm. 6 lunghezza cm 29,7 cm. (conf. da 50 pezzi)	confezione	50
44	Pasta modellante autoindurente, a base minerale, senza glutine, lavabile con acqua, color terracotta pacchetto da 1 kg	pezzo	1
45	Pasta per giocare e modellare DIDO®, atossica e prodotta con ingredienti naturali, gr. 220, colori assortiti, conf. da 3 barattoli	confezione	8
46	Forbici a punta curva per decoupage, cm. 9	pezzo	7
47	Forbicine per bambini a punta arrotondata, cm. 13	pezzo	86
48	Gelatine adesive (collage trasparente) formato A4, conf. 12 fogli, cm. 21x29,7 colori assortiti	confezione	4
49	Gessi a base di carbonato di calcio, anallergici, dermatologicamente testati, lavabili, colore bianco, tondi, diametro mm. 10, lunghezza mm. 80, conf. da 100 pz.	confezione	9

50	Gessi a base di carbonato di calcio, anallergici, dermatologicamente testati, lavabili, colori assortiti, tondi, diametro mm. 10, lunghezza mm. 80, conf. da 100 pz.	confezione	17
51	Gomma in vinile, bianca, rettangolare, per matita nera e colorata, adatta a tutte le superfici	pezzo	13
52	Marcatore per lavagne bianche punta a scalpello con inchiostro a base chetone, senza xilene nè toluene. Fusto in metallo in un unico pezzo. Resistente al caldo e al freddo. Inchiostro ad immediata cancellabilità su tutte le superfici anche dopo alcune settimane, tratto mm 3-6	conf. 12 pz. monocolori	6
53	Marcatore per lavagne bianche punta tonda con inchiostro a base chetone, senza xilene nè toluene. Fusto in metallo in un unico pezzo. Resistente al caldo e al freddo. Inchiostro ad immediata cancellabilità su tutte le superfici anche dopo alcune settimane, tratto mm. 2,0	conf. 4 pz. colori assortiti	12
54	Nastro adesivo in polipropilene per imballo, avana, mm 50 x 66 mt	pezzo	11
55	Nastro adesivo trasparente, mm 15 x 33, conf, 10 pz.	confezione	2
56	Nastro adesivo in polipropilene, trasparente, mm 15 x 66 mt, conf. 10 pz.	confezione	13
57	Nastro biadesivo trasparente, mm 50 x 5 mt	pezzo	17
58	Nastro biadesivo trasparente, mm 15 x 50 mt	pezzo	14
59	Nastro adesivo crespato in carta, mm. 19x50 mt.	pezzo	17
60	Nastro adesivo crespato, in carta mm 30x50 mt	pezzo	32
61	Nastro adesivo crespato, in carta mm.50x50 mt.	pezzo	32
62	Pastelli a olio, colori assortiti, ricchi e coprenti (1x 24)	confezione	3
63	Pastelli colorati acquarellabili - innocui - conf. colori assortiti (1x12)	confezione	15
64	Pastelli matite da disegno in legno di tiglio proveniente da riforestazione e senza resine, conf. da 24 colori assortiti,	confezione	3
65	Pastelli – SUPERMATITONI, in legno di cedro naturale, sicuri, lavabili, mina mm 7, conf. da 36 pz. - GIOTTO BEBè	confezione	2
66	Pastelloni a cera - innocui - lavabili -formato gigante per adattarsi meglio nella mano del bambino, colori assortiti marca: MAXI Giotto (conf. 96 pz.)	confezione	6
67	Pastelloni – SUPERPASTELLONI A CERA – conf. da 40 pastelloni – GIOTTO BEBè	confezione	9
68	Pennarelli punta fine - inchiostro a base d'acqua - colori brillanti, punta resistente, cappuccio antisoffoco (con fori per passaggio aria in caso di ingestione) facilmente lavabili marca: FILA GIOTTO TURBO COLOR (conf. da 96 pezzi) Certificazione UNI EN 71	confezione	37
69	Pennarelli punta grossa - inchiostro a base d'acqua - colori brillanti, punta resistente, cappuccio antisoffoco (con fori per passaggio aria in caso di ingestione) facilmente lavabili marca: FILA GIOTTO TURBO MAXI (conf. da 108 pezzi) Certificazione UNI EN 71	confezione	38
70	Pennarelli punta grossa (da 2 anni in su) ideali per nido - colori innocui e lavabili - dermatologicamente testati – conf. da 36 pennarelli - GIOTTO BE-BE' SUPERPENNARELLI Certificazione UNI EN 71	confezione	34
71	Pennarelli con inchiostro pigmentato, punta 0,5 oppure 0,8 facilmente lavabili (conf. da 12 pezzi monomisura)	confezione	1

72	Pennarelli marcatore a tempera, punta tonda fine, inchiostro pigmentato a base d'acqua, scrittura indelebile con inchiostro resistente all'acqua, punta media, colori assortiti, più oro e argento, coprenti, intensi, adatto a carta, plastica, vetro, metallo, tratto mm. 1,8 - 2,5 mm.	pezzo	3
73	Pennarelli punta sintetica, indeformabile, inchiostro a base d'acqua, colori nero, rosso, blu, verde, conf. da 2 pz	confezione	66
74	Pennarelli vetrografici, a punta sintetica, indeformabile, indelebile, inchiostro a base d'acqua, ideale per lucidi, cd, dvd, punta fine, colori blu, nero, verde, rosso, conf. 10 pz. monocolore	confezione	40
75	Pennarelli vetrografici, indelebili, punta media, <u>adatta</u> per vetri, cd, dvd, disponibile in quattro colori assortiti: blu, nero, rosso, verde, conf. 4 pz.	confezione	48
76	Pennarelli vetrografici, indelebili, punta fine, adatta per vetri, cd, dvd, conf. da 8 pz., colori assortiti: blu, nero, rosso, verde, arancio, bruno, lilla, rosa	confezione	7
77	Pennarelli vetrografici, indelebili, adatta per vetri, punta media, conf. da 8 pz., colori assortiti: blu, nero, rosso, verde, arancio, bruno, lilla, rosa	confezione	9
78	Pennelli in setola, punta piatta, da 00 a 16 ideali per olio, manico in legno verniciato, conf. 12 pz. monomisura	confezione	73
79	Pennelli in pelo di pony, punta tonda, da 1 a 12 ideali per tempera o acquarello, manico in legno naturale verniciato, conf. 12 pz. monomisura	confezione	109
80	Pouches in plastica lucida per plastificare documenti, formato A4, 80 micron, conf. da 100 pz.	confezione	21
81	PONGO pasta modellante, senza glutine, conf. da 500 gr. in 10 pani, colori assortiti	confezione	7
82	Punti metallici per cucitrice passo 6 mm universale modello Zenith 548/E, acciaio naturale, conf. da 1000 punti (punti adatti alla cucitrice a pinza proposta alla voce N. 50)	confezione	24
83	Puntine in metallo, testa ricoperta in plastica/gomma colorata, conf. da 70 pezzi	confezione	7
84	Temperamatite a un foro in metallo - lama in acciaio - forma a cuneo	pezzo	2
85	KIT INFANZIA Un kit è costituito da: - n. 3 conf. da 20 pz. monocolore, Cartoncini colorati Bristol, f.to cm 50x70, gr. 200, (vedi descrizione punto n° 20), (colori da scegliere) - n. 3 conf. da 10 pz. monocolore, Cartoncini colorati Bristol f.to cm 70x100, gr. 200, (vedi descrizione punto n° 21), (colori da scegliere) - n. 2 Colla in stick senza solventi gr. 43, conf. 10 pz., (vedi descrizione punto n° 31) - n. 2 flaconi ml 1000 Colori a tempera pronta colori assortiti, (vedi descrizione punto 37), (colori da scegliere) - n. 1 Pennarelli punta fine FILA GIOTTO TURBO COLOR - conf. 96 pz. Certificazione UNI EN 71, (vedi descrizione punto n° 68) - n. 1 Pennarelli punta grossa FILA GIOTTO TURBO MAXI - conf. 108 pz. Certificazione UNI EN 71, (vedi descrizione punto n° 69)	kit	181

86	KIT SEZIONI PRIMAVERA Un kit è costituito da: - n. 3 conf. da 20 pz. monocolori, Cartoncini colorati Bristol, f.to cm 50x70, gr. 200, (vedi descrizione punto n° 20), (colori da scegliere) - n. 4 conf. da 10 pz. monocolori, Cartoncini colorati Bristol, f.to cm 70x100, gr. 200, (vedi descrizione punto n° 21), (colori da scegliere) - n. 1 Colla in stick senza solventi gr. 43, conf. 10 pz. (vedi descrizione punto 31) - n. 1 flacone ml 1000 Colori a tempera pronta colori assortiti, (vedi descrizione punto 37), (colori da scegliere) - n. 2 conf. da 36 pz. assortiti Pennarelli punta grossa per nido e bambini di 2 anni GIOTTO BE-BE' SUPERPENNARELLI Certificazione UNI EN 71, (vedi descrizione punto n°70) - n. 1 conf. da 36 pz SuperMatitoni per nido e bambini di 2 anni, GIOTTO BEBè, (vedi descrizione punto 65)	kit	11
87	KIT NIDO Un kit è costituito da: - n. 3 conf. da 20 pz. monocolori, Cartoncini colorati Bristol, f.to cm 50x70, gr. 200, (vedi descrizione punto n° 20), (colori da scegliere) - n. 3 conf. da 10 pz. monocolori, Cartoncini colorati Bristol f.to cm 70x100, gr. 200, (vedi descrizione punto n° 21), (colori da scegliere) - n. 2 Colla in stick senza solventi gr. 43, conf. 10 pz. (vedi descrizione punto n° 31) - n. 1 flacone ml 1000 Colori a tempera pronta colori assortiti, (vedi descrizione punto n° 37), (colori da scegliere) - n. 3 conf. da 36 pz. assortiti Pennarelli punta grossa per nido e bambini di 2 anni GIOTTO BE-BE' SUPERPENNARELLI Certificazione UNI EN 71, (vedi descrizione punto n° 70) - n. 1 conf. da 36 pz SuperMatitoni per nido e bambini di 2 anni, GIOTTO BEBè, (vedi descrizione punto n° 65)	kit	70

Per i prodotti in cui è stata indicata la tipologia di confezione, nel caso le stesse non fossero più presenti sul mercato, la stazione appaltante accetterà l'offerta di prodotti in confezioni diverse da quelle richieste fermo restando, per quanto possibile, l'offerta dei prodotti nelle confezioni più vicine a quelle richieste. In tale fattispecie, l'Impresa concorrente dovrà fornire le dichiarazioni e formulare la propria offerta economica secondo quanto previsto al successivo art. 11.

SPECIFICHE TECNICHE DI BASE

Oltre alle specifiche tecniche sopra indicate, si richiedono le seguenti specifiche di base:

- tutti gli articoli offerti devono:
 - essere in produzione al momento della presentazione dell'offerta ed essere immuni da vizi che li rendano inadatti all'uso a cui sono destinati;
 - riportare la marcatura CE prevista dalle norme vigenti;
 - essere nuovi di fabbrica in ogni loro componente;
- per gli articoli per i quali è richiesta una specifica marca (in funzione della specifica destinazione d'uso che impone la massima salvaguardia possibile della sicurezza e salute dei bambini) è ammessa l'offerta di articoli "equivalenti" agli originali; in tale caso gli articoli "equivalenti" dovranno

obbligatoriamente essere costruiti su licenza o autorizzazione della casa produttrice il marchio originale e comunque, nel rispetto dei diritti di sfruttamento del marchio originale previsti dalla normativa, oppure essere costruiti dalla casa produttrice il marchio originale per conto dell'Impresa offerente o di altra distributrice. A tale scopo, l'Impresa concorrente dovrà presentare, secondo quanto definito al successivo art. 12, una dichiarazione firmata digitalmente dal proprio rappresentante legale nella quale, per ciascun articolo "equivalente" offerto, fornisce un dettagliato riscontro circa il possesso dei requisiti sopra richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da una distinta dichiarazione della casa produttrice del marchio originale attestante che il prodotto offerto dall'Impresa concorrente rispetta tutte le caratteristiche costruttive e tecniche del prodotto originale;

- possesso della certificazione di conformità alle norme UNI EN 71 "Sicurezza giocattoli" per gli articoli che seguono:
 - pennarelli punta fine FILA GIOTTO TURBO COLOR
 - pennarelli punta grossa FILA GIOTTO TURBO MAXI
 - pennarelli punta grossa GIOTTO BE-BE' SUPERPENNARELLI

ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE RICHIESTE PER ARTICOLI ECOLOGICI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Per gli articoli evidenziati con la dicitura "ecologico a basso impatto ambientale" dovranno essere offerti articoli che rispettino le caratteristiche ecologiche minime richieste nel seguito, secondo le indicazioni contenute nel Decreto Ministero dell'Ambiente 4 aprile 2013 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copie e carta grafica – aggiornamento 2013":

REQUISITI DELLE FIBRE per articoli ecologici

La fibra grezza della carta può essere costituita interamente da fibre di cellulosa vergine o da fibre di cellulosa "mista" (ovvero costituita da fibre vergini e riciclate, con contenuto di cellulosa riciclata inferiore al 70% in peso rispetto al totale). Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Verifica: l'offerente deve indicare produttore e denominazione commerciale della carta che intende offrire. Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo o dell'etichetta Nordic Swan;
- della certificazione rilasciata da organismi terzi indipendenti che garantiscano la "catena di custodia" in relazione alla provenienza da foreste gestite in maniera responsabile o controllata della cellulosa impiegata quali quella del Forest Stewardship Council (FSC) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC), puro o misto, o equivalente;
- di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate e/o la presenza di una percentuale di fibra riciclata inferiore al 70% convalidata da un organismo conosciuto;
- di altre etichette ambientali ISO di Tipo I, equivalenti rispetto a questo criterio.

Per i prodotti non in possesso di tali marchi o certificazioni, l'offerente dovrà fornire una dichiarazione che attesti la conformità al criterio e l'impegno di accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza del criterio, sottoscritti dal legale rappresentante della cartiera. Per i prodotti la cui informazione è fornita tramite un'asserzione ambientale auto-dichiarata non convalidata non è necessario presentare la dichiarazione del produttore.

Nei casi di presentazioni di dichiarazioni/attestazioni o asserzioni non convalidate, l'Amministrazione aggiudicataria si riserva la facoltà di chiedere la convalida/certificazione da parte di un organismo riconosciuto.

Laddove non si abbia la possibilità di ottenere tali certificazioni nei tempi previsti, l'Amministrazione accetta anche altri mezzi di prova, quali una documentazione tecnica del fabbricante, con allegate le documentazioni probatorie pertinenti.

SOSTANZE PERICOLOSE: LIMITI ED ESCLUSIONI per articoli ecologici

Il cloro gassoso non deve essere utilizzato come agente sbiancante.

Verifica: l'offerente deve indicare marca e denominazione commerciale del prodotto che si impegna a fornire ed indicare l'eventuale certificazione di parte terza che attesti il rispetto del criterio sopra indicato.

L'offerente per la carta non in possesso dell'etichetta Ecolabel europeo, o non in possesso di altre etichette ambientali ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, presunta conforme, né di certificazione di parte terza specifiche, deve acquisire le schede tecniche della carta o una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera che attesti il rispetto del criterio.

Art. 4 - Garanzia

L'Impresa aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Il Comune di Genova si riserva di denunciare i vizi occulti entro trenta giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante del Comune stesso.

L'Impresa aggiudicataria potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta trasmessa, tramite PEC, dalla Direzione Scuola e Politiche Giovanili, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla suddetta Direzione. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata tramite PEC.

Qualora, nonostante ripetute sostituzioni, i vizi del materiale consegnato continuassero a ripresentarsi, il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa aggiudicataria, al medesimo prezzo offerto nella R.d.O. per il prodotto interessato, di provvedere alla sostituzione, a partire dalla data della richiesta, dell'articolo oggetto di contestazione con altro di diversa marca/modello ritenuto più idoneo da parte dell'Impresa stessa.

Art. 5 – Modalità di esecuzione della fornitura

L'ordinativo della fornitura sarà impartito, esclusivamente per iscritto, dall'Ufficio Funzionamento Scuole-Acquisti della Direzione Scuola e Politiche Giovanili e dalle nove Segreterie delle Scuole Comunali collocate nei diversi Municipi.

L'Ufficio Funzionamento Scuole emetterà un ordinativo per i soli kit didattici, che l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a consegnare presso circa n. 84 (ottantaquattro) sedi di nido e scuole d'infanzia comprese nell'ambito territoriale del Comune di Genova.

Per tutti gli altri articoli, le segreterie delle Scuole Comunali trasmetteranno i rispettivi ordinativi relativi alle forniture che, analogamente a sopra, dovranno essere consegnate presso le sedi dei nidi e scuole d'infanzia comprese nell'ambito territoriale del Comune di Genova; ciascuna segreteria di

Scuole Comunali potrà richiedere per ogni sede una sola consegna per un numero complessivo massimo di 84 (ottantaquattro) consegne.

Tutte le consegne dovranno essere effettuate entro 20 (venti) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordinativo.

L'Impresa aggiudicataria dovrà:

- per ciascun ordine impartito, effettuare la consegna in un'unica soluzione;
- consegnare al piano dell'edificio ed all'interno dei locali, secondo quanto precisato sull'ordine o richiesto dall'incaricato della ricezione della merce.

L'ora e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata telefonicamente con la Segreteria delle Scuole Comunali, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, affinché le operazioni di consegna avvengano in fasce orarie tali da scongiurare qualsiasi rischio di interferenza con l'ordinaria attività. In caso contrario, resta salva la facoltà da parte del destinatario di accettare o meno la consegna.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinatarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di consegna.

Art. 6 – Importo

L'importo di spesa posto a base di gara per il LOTTO UNICO ammonta ad Euro 30.737,00 (trentamilasettecentotrentasette/00), oneri fiscali esclusi; tale importo è da intendersi comprensivo delle spese per la consegna, da eseguirsi nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 5, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa aggiudicataria.

In relazione alla presente fornitura, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, il Comune di Genova ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché la modalità di esecuzione della fornitura, di cui al precedente art. 5, consistente nella mera consegna, non comporta alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e, pertanto, si ritiene che l'importo degli oneri della sicurezza sia pari a zero.

Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso, può imporre all'Aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 7 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria del lotto unico, per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. medesimo. La garanzia fideiussoria, a scelta dell'Aggiudicataria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'**articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385**, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di

garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'**articolo 1957, secondo comma, del codice civile**, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere all'Aggiudicataria la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene eseguita la fornitura. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia nei tempi e con le modalità richieste comporta la revoca dell'assegnazione della fornitura e la conseguente assegnazione alla concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della garanzia è ridotto fino all'eventuale azzeramento:

- del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
- del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

- del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire della riduzione, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;
- del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del **decreto legislativo n. 231/2001** o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire dei suddetti benefici, l'Impresa concorrente segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e della documentazione, prescritta dalle norme vigenti, attestante il possesso di detti requisiti. Inoltre, l'Impresa dovrà presentare, contestualmente alla quietanza comprovante l'avvenuto versamento della cauzione definitiva, l'originale o la copia autenticata della certificazione attestante i requisiti che danno titolo alla riduzione della cauzione.

In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria deve essere presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutte le Imprese raggruppate e ferma restando la responsabilità solidale tra dette Imprese.

Art. 8 – Contratto

Il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MEPA di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. L'onere dell'imposta di bollo dovuta è a carico dell'Impresa aggiudicataria. Detto contratto avrà validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso, fatta salva la cessazione per anticipato esaurimento dell'importo di spesa stabilito, eventualmente aumentato secondo quanto definito nell'ultimo comma del precedente art. 6.

Art. 9 – Obblighi dell'Impresa aggiudicataria

L'Impresa aggiudicataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del D.Lgs. medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa aggiudicataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di gara e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura segnalate tramite PEC dal Comune di Genova, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione;

- ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso, integrare la merce eventualmente consegnata in quantitativi inferiori rispetto all'ordine;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. L.gs. 50/2016;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti al precedente articolo;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, al Comune od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura.

Art. 10 – Pagamenti

L'Impresa aggiudicataria, per ciascun ordine ricevuto dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il **CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5**; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo

corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...”.

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Aggiudicataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 11 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente R.d.O. è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell'ambito della procedura della R.d.O. semplificata, integrata dai seguenti documenti allegati:

- le presenti “Condizioni particolari della R.d.O.”;
- il documento “Dettaglio tecnico economico” che dovrà essere compilato dall'Impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta d'offerta relativa al materiale oggetto del lotto unico di cui al precedente art. 3.

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MEPA) con cui l'Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

1. offerta economica complessiva sul totale della fornitura, da formularsi immettendo a sistema, nel campo “Prezzo per unità di misura (IVA esclusa)”, il prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto per il lotto unico. Tale prezzo, a pena d'esclusione, dovrà essere inferiore all'importo posto a base di gara per il lotto unico stesso. Nell'offerta economica dovrà essere indicato l'importo degli oneri per la sicurezza da rischio specifico (o aziendali), compresi nell'importo offerto per il lotto unico, da dichiararsi obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 95 – comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008;
2. dettaglio tecnico economico della fornitura da rendersi utilizzando l'omonimo modello “Dettaglio tecnico economico che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato (attraverso la funzione “Aggiungi Allegati”) alla proposta d'offerta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato, nei relativi riquadri:
 - la Ragione Sociale dell'Impresa offerente;
 - per ciascun articolo, una dettagliata descrizione del prodotto offerto specificando la marca, il produttore, la denominazione commerciale e il codice articolo Fornitore;
 - sempre per ciascun articolo, il relativo prezzo unitario, I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese per la consegna. I prezzi unitari dovranno essere formulati in riferimento all'unità di misura indicata per ciascun prodotto. I prezzi unitari dovranno essere espressi con non più di due cifre decimali;
 - il prezzo complessivo, esclusa I.V.A. offerto per il lotto unico;
 - gli oneri per la sicurezza da rischio specifico (o aziendali), compresi nell'importo offerto per il lotto unico da dichiararsi obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 95 – comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008.

Le Imprese concorrenti dovranno quotare, a pena esclusione, tutte le voci indicate nel documento “Dettaglio tecnico economico”.

Nel caso di offerta di prodotti in confezioni diverse da quelle richieste poiché le stesse non siano più in produzione, fermo restando quanto previsto al precedente art. 3, l'Impresa concorrente dovrà:

- ✓ per ciascun prodotto offerto in confezione diversa da quella richiesta, annotare nel campo note del dettaglio tecnico-economico che la confezione richiesta non è più in produzione e indicare il prezzo della confezione, derivato dal prezzo offerto per l'unità di misura richiesta, come dettagliato nel successivo punto, diviso per il numero dei pezzi contenuti nella confezione richiesta (individuata quale unità di misura) e moltiplicato per il numero di pezzi della confezione offerta;
- ✓ formulare la propria proposta d'offerta economica per il lotto unico ed il prezzo unitario, laddove richiesto per l'unità di misura "confezione", sulla base delle confezioni richieste, ai fini di una omogenea valutazione e comparazione delle offerte.

Si precisa che i quantitativi indicati per ciascun prodotto compreso nel lotto unico, al precedente art. 3, hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e, pertanto, in sede di ordinativo potranno subire variazioni conseguenti a sopravvenuti eventi non prevedibili a priori.

Solo nel caso di costituzione di R.T.I., dovrà essere presentata una dichiarazione di costituzione o di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, contenente gli elementi di identificazione dell'Impresa mandante e di quelle mandatarie, da rendersi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e firmata digitalmente da parte di tutte le imprese del R.T.I.

Con la presentazione dell'offerta, le Imprese si obbligano:

- ad offrire tutti gli articoli oggetto del lotto unico conformi a tutte, nessuna esclusa, le specifiche tecniche richieste;
- ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste all'art. 5 del presente documento;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 12 – Modalità di assegnazione

L'assegnazione della fornitura verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il criterio del minor prezzo.

La stazione appaltante, verificata sulla base del Dettaglio tecnico economico compilato dalle Imprese concorrenti la congruità delle offerte a quanto richiesto, costituirà una graduatoria in base al prezzo offerto.

La fornitura sarà assegnata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva l'eventuale verifica della congruità del prezzo e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse congrua a quanto richiesto oppure, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo della fornitura medesima.

L'Impresa risultata prima nella graduatoria, come sopra costituita, dovrà far pervenire al Comune di Genova – Direzione Scuola, e Politiche Giovanili – Ufficio Costi dei Servizi, Sistema Tariffario e Rapporti convenzionali – tramite posta elettronica all'indirizzo gareserveducativi@comune.genova.it entro e non oltre dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della relativa richiesta del Comune di Genova:

- 1) le schede tecniche illustrative di ciascun prodotto, oggetto del lotto unico, offerto; dette schede, redatte in lingua italiana o, se prodotte in altra lingua, corredate della relativa traduzione in italiano, dovranno contenere tutte le informazioni necessarie ai fini di un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti richiesti per ciascun prodotto compreso nel lotto unico, che dovrà essere debitamente contraddistinto, sulla scheda stessa, con i relativi numero d'ordine e denominazione;
- 2) la certificazione di conformità alle norme UNI EN 71 "Sicurezza giocattoli" per gli articoli: pennarelli punta fine FILA GIOTTO TURBO COLOR, pennarelli punta grossa FILA GIOTTO TURBO MAXI e pennarelli punta grossa GIOTTO BE-BE' SUPERPENNARELLI, come definito al precedente art. 3 – SPECIFICHE TECNICHE DI BASE – del presente documento;
- 3) la documentazione tecnica prevista, ai fini della "Verifica" per ciascun CAM circa i Requisiti delle fibre e le Sostanze pericolose (limiti ed esclusioni) per articoli ecologici, stabiliti nella parte "ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE RICHIESTE PER ARTICOLI ECOLOGICI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE" di cui al precedente art. 3;
- 4) nel caso di offerta di prodotti "equivalenti", la dichiarazione firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Impresa nella quale, per ciascun articolo "equivalente" offerto, dovrà essere fornito un dettagliato riscontro circa il possesso dei requisiti richiesti al precedente art. 3 – SPECIFICHE TECNICHE DI BASE. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da una distinta dichiarazione della casa produttrice del marchio originale attestante che il prodotto offerto dall'Impresa concorrente rispetta tutte le caratteristiche costruttive e tecniche del prodotto originale;
- 5) uno o più cataloghi contenenti tutti gli articoli oggetto dell'offerta.

Il mancato invio di detta documentazione entro il termine richiesto o la difformità degli articoli rispetto a quanto richiesto o dichiarato in sede di offerta comporterà l'automatica esclusione dell'Impresa e lo scorrimento della graduatoria.

Il Comune di Genova si riserva, altresì, la facoltà di chiedere all'Impresa collocata prima in graduatoria, la presentazione della campionatura di uno o più articoli della fornitura offerta. In tal caso, l'Impresa, dovrà recapitare la campionatura richiesta, presso la sede che sarà indicata nella relativa comunicazione del Comune di Genova, entro e non oltre dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data dell'anzidetta comunicazione. Tale campionatura costituirà termine di raffronto e garanzia della regolarità della successiva fornitura. La suddetta campionatura dovrà essere ritirata dall'Impresa, a propria cura e spesa, entro il termine tassativo di venti giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione del Comune. In caso di mancato ritiro entro il termine suindicato, detta campionatura sarà considerata a tutti gli effetti "a perdere" e non sarà dovuto alcun compenso da parte del Comune di Genova.

La mancata presentazione, secondo le modalità e nei termini stabiliti, delle schede tecniche e/o della campionatura eventualmente richiesta, comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla R.d.O. ed il contestuale scorrimento della graduatoria.

L'assegnazione definitiva sarà disposta con determinazione dirigenziale.

Art. 13 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente documento (verifica di conformità, penali, clausola risolutiva espressa, ecc.) si applicheranno le disposizioni delle "Condizioni Generali di Contratto", di cui al precedente art. 1.

Art. 14 – Altre informazioni

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero Dirigente del Settore Gestione Servizi per l'Infanzia e la Scuola dell'Obbligo della Direzione Scuola e Politiche Giovanili. Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MEPA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente R.d.O.